

Il relatore per i diritti umani chiede agli Stati Uniti di porre fine alle sanzioni contro il Venezuela

controinformazione.info/il-relatore-per-i-diritti-umani-chiede-agli-stati-uniti-di-porre-fine-alle-sanzioni-contro-il-venezuela/

13 Febbraio 2021

Un relatore speciale delle Nazioni Unite esorta gli Stati Uniti a porre fine alle sanzioni contro il Venezuela a causa della situazione economica e della crisi sanitaria nel paese.

La relatrice speciale sull'impatto negativo delle misure coercitive unilaterali sul godimento dei diritti umani, Alena Douhan, venerdì ha criticato le misure imposte dagli Stati Uniti al paese bolivariano e le ha definite azioni coercitive e unilaterali, che hanno causato la caduta del reddito del 99% negli ultimi anni, oltre a danneggiare l'economia e rallentare lo sviluppo del Venezuela.

ONU: Nuove sanzioni statunitensi aggraveranno la situazione in Venezuela

“Esorto il governo degli Stati Uniti a porre fine all'emergenza relativa al Venezuela, rivedere e revocare le sanzioni contro terzi, astenersi dall'imporre sanzioni per il diesel”, ha chiesto Douhan.



La relatrice dell'ONU Alena Douhan

Il blocco degli Stati Uniti impedisce al Venezuela di acquistare cibo e medicine

In questo senso, ha espresso preoccupazione per la crisi sanitaria che i venezuelani stanno vivendo a causa della carenza di medicinali e in seguito ha avvertito che **le restrizioni draconiane stabilite da Washington violano i diritti umani.**

La relatrice dell'ONU ha anche indicato che gli embarghi distruttivi hanno indotto la migrazione e la separazione delle famiglie.

Caracas: gli Stati Uniti riconoscono che le sanzioni colpiscono il popolo venezuelano.



Fame fra i bambini in Venezuela per causa di sanzioni ed embargo USA (alla faccia dei diritti umani)



Il cibo scarseggia in Venezuela causa embargo USA

Allo stesso modo, Douhan ha esortato le amministrazioni britanniche a smettere di negare a Caracas l'accesso al proprio oro nella Banca d'Inghilterra, chiedendo al governo britannico di sbloccare 1,7 miliardi di dollari dalla Banca centrale del Venezuela (BCV), per acquistare medicinali, vaccini contro il coronavirus e altri prodotti essenziali per soddisfare le esigenze delle persone.

La suddetta relatrice ha riferito che le conclusioni della sua visita in Venezuela e l'attuale situazione in questo paese faranno parte del rapporto della 48a sessione del Consiglio dei diritti umani, che si terrà a settembre di quest'anno.

Fonte: [Hispan Tv](#)

Traduzione: Luciano Lago

Eugenio Orso
13 Febbraio 2021

Le bestie us-sioniste e i loro mercenari locali sono la vera causa delle sofferenze del popolo venezuelano, delle morti di innocenti che potrebbero essere facilmente evitate ... rimuovendo le sanzioni genocide. Quella us-occidentale la chiamerei "democrazia liberal-genocida", supportata dai "diritti disumani".

Mercatismo, usura, sanzioni e morte sono la sostanza del magnicato "occidente" Viva Putin, viva Maduro, evviva il Presidente Assad!.

Cari saluti

Le sanzioni USA-UE hanno devastato il Venezuela. Relatrice ONU chiede rimozione

 antidiplomatico.it/dettnews-

[le_sanzioni_usaue_hanno_devastato_il_venezuela_relatrice_onu_chiede_rimozione/8_39726/](https://antidiplomatico.it/dettnews-le_sanzioni_usaue_hanno_devastato_il_venezuela_relatrice_onu_chiede_rimozione/8_39726/)

Per inquadrare nella giusta ottica la situazione in Venezuela bisogna tener ben presente l'impatto devastante delle criminali misure sanzionatorie di blocco economico e finanziario imposte dagli Stati Uniti e dall'Unione Europea contro il Venezuela.

Le misure coercitive unilaterali imposte dagli Stati Uniti contro il Venezuela hanno causato al paese sudamericano perdite per 102.000 milioni di dollari, come ha denunciato recentemente la vicepresidente del governo bolivariano Delcy Rodriguez.

Tale denuncia è adesso corroborata dalla relatrice delle Nazioni Unite per i diritti umani Alena Douhan. In una conferenza stampa per presentare la valutazione preliminare della visita in territorio venezuelano l'inviata della Nazioni Unite ha riconosciuto che le azioni coercitive e unilaterali contro il paese da parte degli Stati Uniti e dell'Unione Europea hanno avuto un impatto devastante su salute, alimentazione e istruzione.

"La qualità della vita dei venezuelani è diminuita a causa di sanzioni coercitive unilaterali".

La relatrice ha esortato le banche in Inghilterra e Portogallo, che detengono illegalmente fondi dal Venezuela, ha restituire al paese sudamericano le risorse economiche necessarie per affrontare la crisi. Ha poi ricordato che le entrate sono diminuite del 99% e che quindi adesso il Venezuela è costretto a far quadrare i conti con l'1% del reddito che aveva prima delle azioni coercitive e unilaterali.

"Il 76% delle entrate venezuelane sono state utilizzate per progetti sociali e c'è solo l'1% del reddito, quindi in realtà è una misera somma di denaro", ha affermato Alena Douhan.

Il regime sanzionatorio ha portato lo stipendio medio del settore pubblico tra i 2 e i 3 dollari, una cifra sufficiente ad acquisire appena l'1% del paniere alimentare di base.

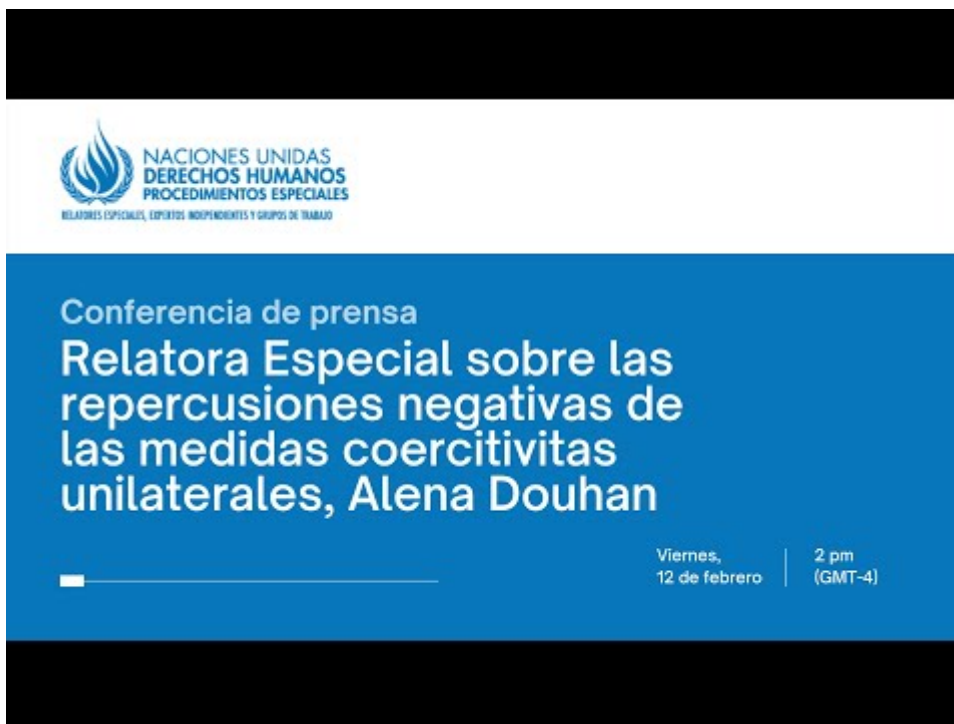
"Le persone dipendono dagli aiuti del governo sotto forma di CLAP e trasferimenti di denaro attraverso il Carnet de la Patria e numerosi sussidi per i dipendenti".

Le sanzioni creano infiniti ostacoli al Venezuela anche nell'acquisizione di vaccini, attrezzature e forniture mediche. Materiale fondamentale in questa fase storica segnata dalla pandemia causata dal nuovo coronavirus. La relatrice ha ricordato che i beni della Banca Centrale del Venezuela all'estero sono bloccati. A tal proposito bisogna ricordare le manovre di Juan Guaidò per non permettere lo sblocco dei fondi detenuti dalla Banca d'Inghilterra che il governo bolivariano aveva intenzione di utilizzare per acquisire vaccini e materiale sanitario necessario al governo di Caracas per affrontare al meglio l'emergenza pandemica.

“È preoccupante che le sanzioni contro il petrolio, l'estrazione mineraria, il blocco economico del Venezuela, il congelamento dei beni della BCV, abbiano esacerbato le calamità economiche e umanitarie esistenti impedendo la generazione di reddito e l'uso delle risorse per sviluppare e mantenere infrastrutture e programmi sociali”.

Per questo la relatrice ha esortato il governo degli Stati Uniti "a porre fine all'emergenza nazionale relativa al Venezuela a riconsiderare e revocare le sanzioni imposte al settore pubblico venezuelano, alle parti secondarie e ai terzi e ad astenersi dall'imporre sanzioni”.

Alena Douhan si è recata in Venezuela il 1° febbraio per esaminare se l'adozione, il mantenimento o l'applicazione di sanzioni ostacola la piena realizzazione dei diritti umani delle persone.



NACIONES UNIDAS
DERECHOS HUMANOS
PROCEDIMIENTOS ESPECIALES
RELATORIA ESPECIAL, EXPERTOS INDEPENDIENTES Y GRUPOS DE TRABAJO

Conferencia de prensa
Relatora Especial sobre las repercusiones negativas de las medidas coercitivas unilaterales, Alena Douhan

Viernes,
12 de febrero | 2 pm
(GMT-4)

Watch Video At: <https://youtu.be/aJCgNSoOERI>